



# Anziani, pasto a casa anche la sera

*Fondazione Sant'Erasmus pronta a colmare il vuoto nel servizio. Domenica compresa*

Un focus sulla popolazione anziana di Legnano e, in particolare, sulle persone che per diverse ragioni non hanno la possibilità di cucinare in modo autonomo: è quanto sta compiendo la Fondazione Sant'Erasmus, che proprio in questi giorni ha avviato un'indagine finalizzata a valutare se sia necessario o no potenziare la distribuzione domiciliare dei pasti. Il servizio è presente in città e viene erogato dal Comune, che distribuisce quotidianamente circa 70 pasti. Attiva solo a mezzogiorno dal lunedì al sabato, la distribuzione lascia appunto scoperti i pasti della sera e della domenica.

È proprio con l'intento di sopperire a tali vuoti che la fondazione vorrebbe intervenire. «La nostra rsa dispone di una cucina interna e ben attrezzata che, attiva a tempo pieno sette giorni su sette, prepara la colazione, il pranzo e la cena per i 125 anziani ospiti», spiega il presidente Domenico Godano, che lavora con l'intento di fare della Sant'Erasmus una realtà sempre più aperta alla città e sempre più disponibile e capace d'in-

terfacersi con le altre realtà legnanesi. A livello organizzativo, insomma, l'ente di corso Sempione non avrebbe difficoltà alcuna a intervenire per coprire i giorni e le fasce orarie in cui il servizio erogato da Palazzo Malinverni non è attivo. Per poter far decollare l'iniziativa occorre, tuttavia, un numero minimo di richieste che, come spiega Livio Frigoli, direttore generale della struttura, è stato calcolato in 30 unità. In altre parole, se almeno trenta persone richiederanno il servizio, i costi potranno essere coperti e la distribuzione potrà decollare in tempi brevi. Giova sapere che potranno richiederlo non soltanto gli anziani che già usufruiscono di quello erogato dal Comune, ma anche chi attualmente non ne beneficia.

I costi, in questo momento in cui l'iniziativa è ancora in via di definizione, sono ovviamente provvisori: oscillerebbero attorno ai 10 euro quotidiani per la consegna a domicilio di pranzo e cena (comprendenti un primo piatto caldo, un secondo con contorno, un panino e la frutta); 7

euro, invece, per uno solo dei due pasti (dunque il pranzo o la cena).

L'indagine è già stata avviata sentendo, in prima battuta, i nonni che hanno usufruito di Estate Gentile e sta proseguendo in questi giorni, attraverso contatti tra la fondazione e le varie realtà cittadine che hanno a che fare con la popolazione anziana (dall'Auser Filo d'argento alla Ualz). Chiunque pensa di essere interessato può telefonare, anche solamente per ricevere ulteriori informazioni, alla segreteria dell'ente (0331-472911), oppure scrivere a [segreteria@fondazioneanterasmo.it](mailto:segreteria@fondazioneanterasmo.it).

Insomma, questo è il primo passo che la Fondazione Sant'Erasmus sta compiendo per contribuire a rendere Legnano sempre più a misura di anziano. L'idea, in prospettiva, è di riuscire a estendere a tutti i mesi dell'anno il servizio erogato in luglio e in agosto con l'iniziativa Estate Gentile.

**Cristina Masetti**

© RIPRODUZIONE RISERVATA